



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Maggiori informazioni

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Accetto



Cerca ...

HOME

SPECIALI

LAVORO

Expotraining: la formazione e' la prima cosa che i giovani cercano sul lavoro

POSTED BY: REDAZIONE WEB 12 SETTEMBRE 2016



Milano, 12 set. (Labitalia) – La prima cosa che i giovani italiani cercano sul posto di lavoro? La formazione. E' quanto emerso dai dati dell'Osservatorio Expotraining, basati su 198 interviste a giovani dai 20 ai 25 anni (Metodo Cawi) sul loro atteggiamento e sulle loro aspettative nei confronti del mondo del lavoro. In particolare, sulla formazione si e' quindi evidenziato non solo una grande attenzione ma una significativa consapevolezza della sua importanza, e della necessita' di intenderla come 'continua' e non solo nella fase precedente

all'inserimento nel mondo del lavoro.

Oltre il 30% dei giovani under 25 spera di trovare un lavoro che preveda programmi formativi e per poterlo avere sarebbe disponibile anche a guadagnare meno o a trasferirsi. Che in Italia la formazione professionale sia rimasta molto indietro rispetto al resto dell'Europa e' dato ormai noto e che ExpoTraining ha evidenziato piu' volte.

Quello che non ci si aspettava, pero', spiega la nota, "e' che invece i giovani in cerca di lavoro mettessero proprio la formazione come aspetto principale per il proprio impiego 'ideale', al punto che sarebbero disposti a guadagnare meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra citta' per l'opportunita' di un programma di formazione significativo".

Nello specifico, il 32% ha messo al primo posto la 'possibilita' di accedere a programmi di formazione importanti' tra le caratteristiche del posto di lavoro ideale, seguito dal 30% che indica lo 'stipendio', il

19% il settore nel quale opera l'azienda, il 10% la prossimita' geografica, la flessibilita' oraria o comunque la facilita' per raggiungerlo. Del 32% che crede nella formazione continua, piu' del 60% sarebbe disponibile a guadagnare un po' di meno nell'immediato e a trasferirsi in un'altra citta' in Italia o all'estero.

“Si tratta davvero di una sorpresa, anche se immaginavamo che nelle giovani generazioni -ha dichiarato Carlo Barberis, presidente dell'Osservatorio Expotraining- vi fosse una maggiore consapevolezza. E' pero' evidente da questi dati come il problema culturale in Italia riguardo alla formazione continua sia anche 'generazionale'.

“Purtroppo, molti imprenditori -ha continuato Barberis- non hanno ancora capito come e quanto sia cambiato il mercato globale e quindi come sia necessario cambiare anche le proprie priorita' per poterlo affrontare. E la formazione e' chiaramente, per quasi tutti gli altri paesi occidentali, lo strumento principale per vincere sugli scenari internazionali. Lo hanno capito all'estero, lo hanno capito anche i giovani in cerca di lavoro. Non resta -ha concluso Barberis- che farlo capire a quell'80% delle aziende italiane che investono poco e niente sulla formazione o si limitano a quella obbligatoria”. I dati completi saranno divulgati i prossimi 25 e 26 ottobre a Milano ad Expotraining.

(Adnkronos)

Vedi anche:



L'Italia è sorpresa

Guadagna 6850€ al mese col suo FC: il trucco di Rosa e Fabio (rischio di mercato)



Addio alluce valgo

L'alluce valgo porta solo fastidi ma per fortuna esiste una soluzione.



Approfitta degli sconti!

Bracciale tennis in oro con diamanti: scegli colore e caratura.

Sponsorizzato da  LIGATUS



How To Lose 15 lb. In A Week Using Lemons